

difica delle assunzioni applicate per il calcolo dei piani pensionistici a benefici definiti, quali ad esempio il TFR e la Carta di Libera Circolazione (CLC), possano essere contabilizzate in applicazione del metodo del “corridoio”, imputate direttamente a conto economico al momento della rilevazione delle stesse, ovvero imputate direttamente a patrimonio netto. È stata scelta quest’ultima metodologia contabile, con l’iscrizione degli utili/perdite attuariali nel conto economico complessivo.

- Valutazione nel bilancio separato delle partecipazioni in società controllate, società collegate e società sottoposte a controllo congiunto: lo IAS 27 – “Bilancio consolidato e separato” prevede che tali partecipazioni devono essere iscritte al costo o al *fair value* secondo lo IAS 39. È stato scelto di adottare il metodo del costo.
- Investimenti immobiliari: secondo lo IAS 40 gli investimenti immobiliari devono essere iscritti o al costo o al *fair value*. È stato scelto il metodo del costo.

**Descrizione degli effetti significativi della transizione
sia con riguardo alla classificazione delle varie voci di bilancio
sia alla loro diversa valutazione e, quindi, ai conseguenti effetti
sulla situazione patrimoniale-finanziaria ed economica**

Le differenze emergenti dall’applicazione degli EU-IFRS rispetto ai Principi Contabili Italiani, nonché le scelte effettuate dalla Società nell’ambito delle opzioni contabili previste dagli EU-IFRS sopra illustrate, comportano una rielaborazione dei dati contabili predisposti secondo la precedente normativa italiana in materia di bilanci con effetti sul patrimonio netto. Di seguito si riporta la riconciliazione del patrimonio netto della Società al 1° gennaio 2009 e al 31 dicembre 2009, nonché del risultato netto e degli altri componenti del conto economico complessivo d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, fra la situazione predisposta sulla base dei Principi Contabili Italiani e quella redatta secondo gli EU-IFRS.

Note	1 gen. 2009	Esercizio 2009		31 dic. 2009
	Capitale sociale e riserve	Altri componenti del conto economico complessivo	Risultato del periodo	Patrimonio netto
Valori Italian GAAP	35.980.290		70.073	36.050.362
Rettifiche IFRS:				
Rideterminazione valori Immobili, impianti e macchinari, investimenti immobiliari e attività immateriali (IAS 16)	a	826	5.964	6.790
Capitalizzazione degli oneri di bonifica (IAS 16 e 37)	b	17.479	(1.960)	15.519
Impairment sulle rimanenze (IAS 36)	c	(56.198)	116	(56.082)
Storno dei fondi bonifica, officine e ICT software (IAS 37)	d	32.165	3.945	36.110
Svalutazione partecipazione FS Logistica	e	(86.882)	0	(86.882)
Valutazione attuariale dei piani a benefici definiti (IAS 19)	f	2.035	(336)	1.472
Rilevazione fiscalità (IAS 12)	g	75.255	(1.987)	73.268
Totale rettifiche		(15.320)	5.742	(9.805)
Patrimonio netto EU-IFRS		35.964.970	75.815	36.040.557

valori in migliaia di euro

Note di commento al prospetto di riconciliazione del patrimonio netto
al 1° gennaio 2009 e al 31 dicembre 2009 e del risultato netto
e degli altri componenti del conto economico complessivo
per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009

a) Rideterminazione valori Immobili, impianti e macchinari,
Investimenti immobiliari e Attività immateriali (IAS 16)

Immobili, impianti e macchinari e investimenti immobiliari: nel bilancio redatto secondo i Principi Contabili Italiani la Società, nel caso di terreni pertinenziali, non procedeva allo scorporo dei fabbricati che su di essi insistono. Il principio contabile internazionale 16 così recita:

"I terreni e gli edifici sono beni separabili e sono contabilizzati separatamente, anche quando vengono acquistati congiuntamente. Con qualche eccezione, come cave e siti utilizzati per discariche, i terreni hanno una vita utile illimitata e quindi non vengono ammortizzati. Gli edifici hanno una vita utile limitata e perciò sono attività ammortizzabili. Un incremento nel valore del terreno sul quale un edificio è costruito non influisce sulla determinazione del valore ammortizzabile del fabbricato."

Alla luce di ciò si è pervenuti a un impatto positivo a patrimonio netto per la rideterminazione degli ammortamenti, pari a 5.018mila euro, di cui 580mila euro riferiti all'immobile di Villa Patrizi all'interno della classe "Immobili, Impianti e Macchinari" per la porzione utilizzata dalla Società per lo svolgimento della sua attività e la restante parte pari a 4.438mila euro afferenti ai restanti immobili e fabbricati non strumentali inclusi nella categoria degli "Investimenti Immobiliari".

Il valore degli immobili è stato ridotto a seguito della puntuale individuazione dei valori contabili dei beni trasferiti con le scissioni con un impatto negativo di 12.800mila euro sul patrimonio netto.

Attività Immateriali: Anche in questo caso, la rideterminazione degli ammortamenti sulla base dello IAS 16 ha prodotto un impatto positivo a patrimonio netto pari a 8.608mila euro. Questo è correlato al fatto che nel bilancio redatto secondo i principi contabili italiani la Società per il *Software* acquisito nell'anno applicava l'aliquota di ammortamento intera indipendentemente dalla data di entrata in esercizio del bene medesimo anziché considerare, come prescrive il principio contabile internazionale, il puntuale momento in cui esso entra a far parte degli *asset* aziendali.

Gli effetti a patrimonio netto per le categorie di cui sopra sono stati accompagnati da corrispondenti impatti positivi a conto economico di importo totale pari a 5.964mila euro.

b) Capitalizzazione oneri di bonifica, iscritti nei fondi,
a incremento del valore dei cespiti di riferimento (IAS 16 e 37)

La Società dispone di specifici fondi ai quali risultano accantonati oneri relativi alla bonifica di siti contaminati. Sulla base di quanto disposto dallo IAS 16.16c, il valore attuale degli oneri di bonifica iscritto nei fondi deve essere portato a incremento del valore dei cespiti di riferimento con contropartita un corrispondente aumento del patrimonio netto alla data di FTA. L'applicazione del principio citato ha comportato, alla data di transizione, l'incremento del valore della categoria "Investimenti Immobiliari" per 17.479mila euro e un impatto positivo di pari importo sul patrimonio netto; la parte residuale dei fondi, pari a 267mila euro è stata eliminata poiché non presentava i requisiti previsti dallo IAS 37 con relativo impatto positivo a patrimonio netto incluso negli effetti commentati alla nota d) che segue. Per quanto riguarda il conto economico dell'esercizio 2009, tale rettifica ha prodotto un impatto negativo pari a 1.960mila euro relativo agli ammortamenti.

c) *Impairment* sulle rimanenze (IAS 36)

L'analisi effettuata al 1° gennaio 2009 ha rilevato una perdita durevole di valore delle Rimanenze pari a 56.198mila euro e un corrispondente impatto negativo a Riserva di FTA nel patrimonio netto. L'impatto positivo a conto economico è pari a 116mila euro.

Il valore d'uso degli immobili di trading è stato stabilito sulla base di alcune perizie estimative redatte dall'Istituto indipendente di Studi e Ricerche "Scenari Immobiliari Srl" e dalla "Praxi SpA" e dalla puntuale individuazione dei valori contabili dei beni trasferiti con scissioni.

d) Ridefinizione del perimetro dei Fondi rischi e oneri (IAS 37)

Nel bilancio redatto secondo i Principi Contabili Italiani la voce "Fondi Rischi e oneri" includeva tra gli altri:

- "Fondo oneri officine, bonifica e per perdite di valore sulle immobilizzazioni": il fondo in questione, originariamente acquisito a seguito della scissione totale dell'ex Ferrovie Real Estate SpA (FRE) e poi movimentatosi nel corso degli esercizi successivi, era correlato alla presunta ridotta redditività delle officine trasferite, a fronte degli oneri da sostenere per la

bonifica di alcuni siti e al presunto minor valore dei cespiti a suo tempo trasferiti alla stessa FRE con atto di scissione parziale del 4 agosto 2006 dalla società Rete Ferroviaria Italiana SpA. Una parte di tale fondo (212.359mila euro) è stato portato a diretta riduzione degli asset inclusi nella categoria degli "Investimenti Immobiliari" per il cui dettaglio si rinvia ai commenti delle riclassifiche riportati di seguito. La parte residua del fondo (29.098mila euro), non possedendo i requisiti richiesti dallo IAS 37, è stata eliminata dal passivo dello Stato Patrimoniale comportando un impatto positivo di pari importo a Riserva di FTA;

- "Fondo ICT Software" (esposto tra gli Altri rischi minori): il fondo accoglieva accantonamenti a fronte di costi capitalizzati tra la voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili". Tale fondo, non rispecchiando i requisiti richiesti dallo IAS 37, è stato stornato in sede di transizione ai principi contabili internazionali e ciò ha comportato un impatto positivo a patrimonio netto pari a 2.800mila euro;
- "Fondo Oneri per bonifica" (esposto tra gli Altri rischi minori): tale fondo, per la parte che residua dopo la capitalizzazione ad incremento dei cespiti già commentata alla nota a), è stato stornato in sede di transizione ai principi contabili internazionali, non rispecchiando i requisiti richiesti dallo IAS 37, con un impatto positivo a patrimonio netto pari a 267mila euro.

Le rettifiche a patrimonio netto di cui sopra hanno comportato contestuali impatti a conto economico per un importo totale positivo di 3.945mila euro riconducibili all'effetto combinato dei seguenti effetti:

- Storno di un fondo pari a 5.500mila euro non avente i requisiti IAS costituito nel 2009 a fronte degli oneri da sostenere per i lavori di consolidamento dell'ex palazzo compartimentale di Trieste, per cedimenti provocati da terzi;
- Rettifica dell'utilizzo fondo officine per 1.555mila euro.

e) Rilevazione della svalutazione della partecipazione in FS Logistica

L'impatto in oggetto (86.882mila euro) è correlato e consequenziale all'effetto a patrimonio netto delle rettifiche apportate dalla controllata FS Logistica SpA.

f) Valutazione attuariale dei piani per benefici ai dipendenti (IAS 19)

Trattamento di fine rapporto e carta di libera circolazione ("CLC")

Le regole contenute nello IAS 19 "Benefici per i dipendenti" prevedono che per ciascun dipendente venga calcolato il valore attuale della passività con il metodo della proiezione unitaria del credito (*Projected Unit Credit Method*). L'ammontare del TFR e della passività relativa alla CLC viene calcolato sulla base di assunzioni e metodologie di valutazione attuariali. Le variabili demografiche, economiche e finanziarie assunte per il calcolo sono annualmente validate da un attuario. Ad ogni scadenza di bilancio, gli utili e le perdite attuariali, definiti quale differenza tra il valore di bilancio della passività e il valore attuale degli impegni della società a fine periodo, dovuto al modificarsi dei parametri attuariali descritti, sono iscritti con diretta imputazione a patrimonio netto. La rettifica relativa al TFR e alla CLC ha comportato per il TFR un effetto positivo sul patrimonio netto pari a 2.167mila euro e per la CLC un effetto negativo pari a 132mila euro. A questi due effetti si aggiungono gli impatti negativi registrati sul conto economico e sul conto economico complessivo del 2009 pari rispettivamente a 336mila euro e a 227mila euro.

g) Effetto fiscale (IAS 12)

Lo IAS 12 richiede che le attività fiscali differite siano rilevate quando è probabile che siano disponibili redditi imponibili sufficienti per l'utilizzo delle stesse mentre per i Principi Contabili Italiani è richiesta la ragionevole certezza ai fini dell'iscrizione. L'effetto derivante dall'applicazione dello IAS 12 ha comportato l'iscrizione di crediti per imposte anticipate/rilascio imposte differite e iscrizione di imposte differite/rilascio imposte differite attive sia per IRES che per IRAP.

Complessivamente, l'iscrizione delle imposte differite attive e passive nel bilancio di Ferrovie dello Stato SpA ha comportato un impatto positivo netto, alla data di transizione, pari a 75.255mila euro, di cui 77.094mila euro relativi a attività per imposte anticipate e 1.839mila euro relativi a imposte differite passive, e un impatto economico negativo sull'esercizio 2009 pari a 1.987mila euro, di cui 2.018mila euro relativi a imposte anticipate e 31mila euro relativi a imposte differite.

Le considerazioni di cui sopra spiegano, come già detto, gli impatti a patrimonio netto e a conto economico del passaggio agli EU-IFRS. L'applicazione dei nuovi principi ha contestualmente comportato, però, anche delle riclassifiche le quali, tuttavia e come tali, non hanno generato effetti sostanziali ma solo un differente modo di rappresentare alcune voci di bilancio.

Di seguito si riportano le motivazioni sottostanti tali riclassifiche associate alle relative voci:

Immobili, Impianti e Macchinari: all'interno della categoria "Immobili, Impianti e Macchinari" sono stati individuati terreni e fabbricati aventi le caratteristiche proprie degli Investimenti immobiliari richieste dallo IAS 40. Tale principio stabilisce che *"un investimento immobiliare è posseduto al fine di percepire canoni di locazione o per l'apprezzamento del capitale investito o per entrambi i motivi, piuttosto che per: a) l'uso nella produzione o nella fornitura di beni o di servizi o nell'amministrazione aziendale; o b) la vendita, nel normale svolgimento dell'attività imprenditoriale."* A tal proposito la Società ha proceduto, in sede di FTA, a riclassificare tali asset dalla categoria degli "Immobili, Impianti e Macchinari" a quella degli "Investimenti Immobiliari" con effetto pari a 753.614mila euro nel 2008 e a 628.299mila euro nel 2009. All'interno della classe "Immobili, Impianti e Macchinari" in oggetto è stata lasciata soltanto la porzione di immobile di Villa Patrizi utilizzata dalla Società per lo svolgimento della sua attività. Questa è stata calcolata essere pari al 22,25% del totale dell'immobile stesso.

Investimenti Immobiliari: La riclassifica positiva di 541.255mila euro è da attribuire da un lato all'effetto della riclassifica degli "Immobili, Impianti e Macchinari" sopra descritta e dall'altro all'allocazione di un fondo officine pari a 212.359mila euro a rettifica del valore degli asset, rideterminato sulla base di alcune perizie estimative, precedentemente iscritto all'interno della categoria "Fondi rischi e oneri".

Rimanenze: Il Fondo immobili di *trading* iscritto nel bilancio redatto secondo i Principi Contabili Italiani presenta i requisiti previsti dagli IAS 1.32 e IAS 2.29 per essere riclassificato a diretta riduzione del valore degli immobili di *trading* classificati tra le rimanenze. Per tale ragione, in sede di FTA, si è proceduto a effettuare una riclassifica del fondo in oggetto dalla categoria "Fondi per rischi e oneri" a quella delle "Rimanenze" con effetto pari a 24.644mila euro nel 2008 e 22.013mila euro nel 2009.

Crediti commerciali correnti: la riduzione (3.452mila euro) è attribuibile alla migliore classificazione di un fondo precedentemente esposto tra i fondi per rischi, sulla base di quanto previsto dallo IAS 39.

RICONCILIAZIONE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA AL 1° GENNAIO 2009

	Note	Italian GAAP 1.1.2009	Riclassifiche	Rettifiche	IFRS 1.1.2009
Attività					
Immobili, impianti e macchinari	a	797.669	(753.614)	580	44.635
Investimenti immobiliari	a, b	0	541.255	9.117	550.372
Attività immateriali	a	24.235		8.608	32.843
Attività per imposte anticipate	g	150.975		77.094	228.069
Partecipazioni	e	35.362.491		(86.882)	35.275.609
Attività finanziarie non correnti (inclusi derivati)		6.218.158			6.218.158
Crediti commerciali non correnti		8.550			8.550
Altre attività non correnti		1.094.761			1.094.761
Totale attività non correnti		43.656.839	(212.359)	8.517	43.452.997
Rimanenze	c	547.490	(24.644)	(56.198)	466.648
Crediti commerciali correnti		76.065	(3.452)		72.613
Attività finanziarie correnti (inclusi i derivati)		1.185.565			1.185.565
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		615.734			615.734
Crediti tributari		83.350			83.350
Altre attività correnti		1.861.208			1.861.208
Attività possedute per la vendita e gruppi in dismissione		30.031			30.031
Totale attività correnti		4.399.443	(28.096)	(56.198)	4.315.149
Totale attività		48.056.282	(240.456)	(47.681)	47.768.145
Patrimonio netto					
Capitale sociale		38.790.425			38.790.425
Riserve		292.920			292.920
Utili (perdite) portati a nuovo		(3.114.349)		(15.320)	(3.129.669)
Utile (Perdita) d'esercizio		11.293			11.293
Totale patrimonio netto		35.980.290	0	(15.320)	35.964.970
Passività					
Finanziamenti a medio/lungo termine		6.593.404			6.593.404
TFR e altri benefici ai dipendenti	f	22.794		(2.035)	20.759
Fondi rischi e oneri	d	364.182	(240.456)	(32.165)	91.561
Passività per imposte differite	g	473.778		1.839	475.617
Passività finanziarie non correnti (inclusi i derivati)		0			0
Debiti commerciali non correnti		150			150
Altre passività non correnti		1.253.322			1.253.322
Totale passività non correnti		8.707.629	(240.456)	(32.361)	8.434.813
Finanziamenti a breve termine		10.073			10.073
Quota corrente dei finanziamenti a medio/lungo termine		712.812			712.812
Quota a breve dei Fondi rischi e oneri		18.908			18.908
Debiti commerciali correnti		58.505			58.505
Debiti per imposte sul reddito		1.965			1.965
Passività finanziarie correnti (inclusi derivati)		391.773			391.773
Altre passività correnti		2.174.327			2.174.327
Passività possedute per la vendita e gruppi in dismissione		0			0
Totale passività correnti		3.368.363	0	0	3.368.363
Totale passività		12.075.992	(240.456)	(32.361)	11.803.176
Totale patrimonio netto e passività		48.056.282	(240.456)	(47.681)	47.768.145

valori in migliaia di euro

RICONCILIAZIONE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA AL 31 DICEMBRE 2009

	Note	Italian GAAP 31.12.2009	Riclassifiche	Rettifiche	IFRS 31.12.2009
Attività					
Immobili, impianti e macchinari	a	671.072	(628.299)	870	43.643
Investimenti immobiliari	a, b	0	415.940	10.019	425.960
Attività immateriali	a	26.262		11.419	37.681
Attività per imposte anticipate	g	132.090		75.077	207.167
Partecipazioni	e	35.612.491		(86.882)	35.525.609
Attività finanziarie non correnti (inclusi derivati)		6.024.565			6.024.565
Crediti commerciali non correnti		9.325			9.325
Altre attività non correnti		1.723.562			1.723.562
Totale attività non correnti		44.199.367	(212.359)	10.504	43.997.511
Rimanenze	c	475.513	(22.013)	(56.082)	397.417
Crediti commerciali correnti		112.830	(3.452)		109.378
Attività finanziarie correnti (inclusi i derivati)		1.422.789			1.422.789
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		282.915			282.915
Crediti tributari		80.880			80.880
Altre attività correnti		690.575			690.575
Attività possedute per la vendita e gruppi in dismissione		30.031			30.031
Totale attività correnti		3.095.532	(25.465)	(56.082)	3.013.985
Totale attività		47.294.899	(237.825)	(45.578)	47.011.496
Patrimonio netto					
Capitale sociale		38.790.425			38.790.425
Riserve		293.484		(228)	293.257
Utili (perdite) portati a nuovo		(3.103.620)		(15.320)	(3.118.940)
Utile (Perdita) d'esercizio		70.073		5.743	75.815
Totale patrimonio netto		36.050.362	0	(9.805)	36.040.558
Passività					
Finanziamenti a medio/lungo termine		6.401.666			6.401.666
TFR e altri benefici ai dipendenti	f	21.616		(1.471)	20.145
Fondi rischi e oneri	d	375.679	(237.825)	(36.111)	101.743
Passività per imposte differite	g	431.633		1.808	433.441
Passività finanziarie non correnti (inclusi i derivati)		0			0
Debiti commerciali non correnti		125			125
Altre passività non correnti		1.899.387			1.899.387
Totale passività non correnti		9.130.106	(237.825)	(35.774)	8.856.507
Finanziamenti a breve termine		6.000			6.000
Quota corrente dei finanziamenti a medio/lungo termine		199.045			199.045
Quota a breve dei Fondi rischi e oneri		7.176			7.176
Debiti commerciali correnti		63.290			63.290
Debiti per imposte sul reddito		1.651			1.651
Passività finanziarie correnti (inclusi derivati)		814.952			814.952
Altre passività correnti		1.022.317			1.022.317
Passività possedute per la vendita e gruppi in dismissione		0			0
Totale passività correnti		2.114.431	0	0	2.114.431
Totale passività		11.244.537	(237.825)	(35.774)	10.970.939
Totale patrimonio netto e passività		47.294.899	(237.825)	(45.578)	47.011.496

valori in migliaia di euro

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE DEL CONTO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2009

Nella seguente tabella sono evidenziati gli effetti della transizione sul conto economico relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009.

	Note	Italian GAAP 31.12.2009	Rettifiche	IFRS 31.12.2009
Ricavi e proventi				
Ricavi delle vendite e prestazioni		175.964		175.964
Altri proventi		11.869		11.869
Totali ricavi		187.833	0	187.833
Costi operativi		178.352	(631)	177.721
Costo del personale	f	53.223	(507)	52.716
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	c	41.670	(116)	41.555
Costi per servizi		55.831		55.831
Costi per godimento beni di terzi		12.979		12.979
Altri costi operativi	f	14.471	(8)	14.463
Costi per lavori interni capitalizzati		177		177
Ammortamenti		21.173	(2.449)	18.723
Svalutazioni e perdite (riprese) di valore				
Rettifiche e (riprese) di valore su crediti		830		830
Accantonamenti per rischi e oneri	d	22.156	(5.500)	16.656
Risultato operativo		(34.325)	8.581	(25.744)
Proventi e oneri finanziari				
Proventi finanziari		317.650		317.650
Oneri finanziari	f	276.700	852	277.551
Risultato prima delle imposte		6.625	7.729	14.355
Imposte sul reddito	g	63.447	(1.987)	61.460
Risultato netto d'esercizio		70.072	5.742	75.815

valori in migliaia di euro



Dirigente Preposto
alla redazione dei documenti contabili societari

**ATTESTAZIONE DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO E DEL DIRIGENTE
PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI DI
FERROVIE DELLO STATO S.p.A. SUL BILANCIO D'ESERCIZIO 2010**

1. I sottoscritti Mauro Moretti e Vittorio de Silvio, nella qualità rispettivamente di Amministratore Delegato e di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Ferrovie dello Stato S.p.A., tenuto conto:

- di quanto previsto dall'art. 16 dello Statuto sociale di Ferrovie dello Stato S.p.A.;
- di quanto precisato nel successivo punto 2;

attestano:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa;
- l'effettiva applicazione;

delle procedure amministrativo - contabili per la formazione del bilancio di esercizio nel corso dell'esercizio 2010.

2. Al riguardo si segnala che:

- a. la valutazione dell'adeguatezza e dell'effettiva applicazione delle procedure amministrativo - contabili per la formazione del bilancio di esercizio di Ferrovie dello Stato S.p.A. si è basata sul modello interno definito in coerenza con l'*"Internal Controls - Integrated Framework"* emesso dal *"Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission"* che rappresenta un *framework* di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale;
- b. da tale valutazione non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che il bilancio d'esercizio:

- a. è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n.1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
- b. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c. è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Ferrovie dello Stato S.p.A.

17 Maggio 2011

L'Amministratore Delegato

Il Dirigente Preposto alla redazione dei
documenti contabili societari

Mauro Moretti



Vittorio de Silvio

